Unità didattica per la Scuola Secondaria di I Grado
DIDATTICA DEL LESSICO TRA GRAMMATICA E DIZIONARI

"Il lessico dell'inclusione"

Prof.ssa Liviana Giraldi

Scuola secondaria di I grado "Manzoni"
ISA 20 –BOLANO (SP)

1) Sottolinea nel testo le parole inerenti alla disabilità

La disabilità non può essere considerata un handicap, dal momento che i diversamente abili hanno tantissime capacità che magari altri non hanno, sono tra i più bravi della classe, sanno più cose di noi, sono più sensibili di noi. E' importante non farli sentire diversi; occorre, invece, metterli a proprio agio e farli sentire proprio come tutti gli altri. Per loro è fondamentale ricevere attenzione e affetto, fare in modo che realizzino ogni loro desiderio perché si sentano felici e appagati, sicuri e fiduciosi nelle proprie possibilità. Tutto ciò deve essere messo in atto non solo nelle scuole, ma anche negli altri ambienti, come nello sport, nelle varie associazioni, ecc... Alcuni di noi hanno relazioni strette con ragazzi diversamente abili e ci siamo resi conto che loro sono molto sinceri e rispettosi, spesso anche più degli altri e lo dimostrano non solo a parole, ma anche e soprattutto nei gesti concreti: ad esempio, quando vedono che qualche amico o amica si trova in difficoltà per qualcosa o, in generale, nei momenti di bisogno, sono sempre presenti e dimostrano di essere degli amici autentici che non tradiscono mai e che si sentono accettati per quello che sono. A volte si può pensare che l'amico del cuore debba essere quello "figo", ma questo non significa che i bambini diversamente abili che hanno difficoltà a muoversi, a parlare o a giocare non possano essere veri amici, anzi sono gli unici amici in grado di fornire un supporto quando è necessario. La vita dei nostri amici e compagni diversamente abili è piena di forza e di coraggio, qualità che dimostrano di avere anche i loro genitori. Loro affrontano la vita in modo forte e vanno avanti, gioiscono nel ricevere accoglienza e attenzione a scuola o al catechismo, sono felicissimi quando un compagno di classe suona alla loro porta di casa, sono tristi quando vedono che alcuni non li ritengono adatti a proseguire gli studi o che vengono ridotte sempre di più le ore di sostegno, che sono fondamentali per loro perché i professori li aiutano e li seguono non solo nello svolgimento del lavoro scolastico ma anche nel percorso di formazione culturale, intellettuale ed educativa, indispensabile per l'integrazione nella società e per avere un posto di lavoro. Forse dovremmo stare vicino a loro un po' di più perché può succedere che a tredici o a quattordici anni il nostro carattere esuberante ci porti a giocare e a scatenarci nel gruppo di coetanei trascurando un po' i nostri compagni diversamente abili, che magari hanno ridotte capacità motorie, e pensando poi di fermarci un po' vicino a loro per scambiarci due parole. Quando aiutiamo questi nostri compagni a volte sentiamo un brivido nel nostro corpo perché pensiamo: sono loro i diversi oppure noi? Raramente si abbattono e quasi sempre hanno il sorriso sulle labbra, anche quando attraversano momenti particolari della loro vita, che a volte è difficile: pensiamo, infatti, alle barriere architettoniche, ai trasporti pubblici, all'uso degli ascensori, azioni che spesso risultano complesse se manca un aiuto o se le attrezzature non sono perfettamente funzionanti. Sulla base di queste considerazioni, potremmo dire che ciascuno di noi è diverso dagli altri, ma solo in senso positivo e questo lo rende unico, con delle qualità vantaggiose per tutti. La diversità è un fattore importante della nostra vita perché ci rende unici al mondo e non esisterà nessuno uguale ad un altro. Pertanto, ragionando in un'ottica comunque di inclusione, abbiamo bisogno della diversità proprio per mettere in evidenza la nostra individualità e per fare emergere la nostra personalità attraverso il confronto con gli altri e poi... che noia se nel mondo fossimo tutti uguali, con le stesse idee, gli stessi gusti, le stesse abitudini!

Da http://unavoceperlascuola.blog.kataweb.it/2012/06/07/temi-sulla-disabilita%E2%80%99/ cl- 3° A (modificato)

2) Riporta in tabella le parole/espressioni sottolineate; scrivi nell'apposito spazio il significato che, secondo te, ha ogni termine

TERMINE	SIGNIFICATO
Disabilità	
Handicap	
Diversamente abile	
Diversi	
Difficoltà	
Integrazione	
Inclusione	
…	

3) Cerca sul dizionario il significato delle parole inserite in tabella e riportalo negli appositi spazi

TERMINE	SIGNIFICATO
Disabilità	
Handicap	
Diversamente abile	
Diversi	
Difficoltà	
Integrazione	
Inclusione	
…	

4) Ci sono differenze tra quello che ritenevi i termini significassero e il loro effettivo valore? Quali? Che cosa hai male interpretato?

---

5) Osserva la tabella seguente

PREFISSI		
a-, ad-, ac-...	direzione, scopo	adattare, accorrere
a-, an- (greco)	senza, non	apolitico, anarchia
ab-, as-	lontano	abnorme, astenersi
ambi-	due	ambidestro
ante-, anti-	davanti	antecedere, anticamera
anti- (greco)	contro	antifurto
arci-, archi-	molto, superiore	arcicontento, archidiocesi
bi-, bis-	due	biciclo, bisunto
circo-, circum-	intorno	circoscritto, circumnavigazione
cis-	di qua	cisalpino
con-, com-, co-	insieme	concorrente, comprimario
contra-, contro-	contro	contraddire, contromisura
de-, di-, dis-	lontano	deportare, dilacerare, disunire
e-, es-, s-, sci-	fuori di	emigrare, espatriare, sconfinare
emi-	mezzo, metà	emisfero
extra-, estra-, stra-	fuori da, superiore	extraparlamentare, straordinario
fra-, infra-	in mezzo	frapporre, infrascritto
giusta-	accanto	giustapporre
in- im-, ir-...	dentro, sopra, non	incorrere, imporre, irrompere
inter-	tra	internazionale
intra-, intro-	dentro	intramuscolare, intromettersi
iper-	al di sopra, più che	ipersensibile
ipo-	al di sotto	ipoteso
mis-	non	miscredente
oltre-, ultra-	al di là	oltrepassare, ultrasonico
per-	attraverso	perforare, pervenire
peri-	intorno	perimetro, perifrasi
pos-, po-	dopo	posporre, pomeriggio
pre-, pro-	davanti	premettere, proporre
re-, ri-	di nuovo	restringere, riemergere
retro-	indietro	retrobottega
sub-, sotto-, so-, sol-, som-	sotto	subacqueo, sottostare,sostrato
super-, sovra-	sopra, al di sopra, oltre	supersonico, sovrastruttura
trans-, tras-, tra-	di là	transalpino, trasportare
tri-, tris-	tre	tripartito, trisavolo
SUFFISSI		
-aggine, -anza, -enza, -eria, -età, -igia, -ismo, -ita, -itudine, -ore	Qualità	testardaggine, costanza, clemenza, civetteria, serietà, alterigia, perbenismo, spontaneità, gratitudine, sapore
-aggio, -enza, -io, -ione, -ito, -mento, -ura, -uta, -zione	Azione	lavaggio, partenza, pigolio, ribellione, ruggito, tradimento, lettura, bevuta, costruzione
-aglia, -aia, -ame, -ato, -esca, -eto, -eta, -ime, -ina, -ione, -itu, -mento, -uglio, -ume, -ura	Insieme di	nuvolaglia, pietraia, bestiame, colonnato,
-aglio, -oio	Strumento	ventaglio, innaffiatoio
-aio, -aiolo, -ano, -ante, -ario, -ente, -fice, -iere, -ino, -ista, -olaio, -ore, -vendolo	Agente	fornaio, boscaiolo, ortolano, cantante, falsario, mittente, orefice, barbiere, spazzino, barista, calzolaio, professore, fruttivendolo
-aio, -ato, -oio, -orio, -ura	Luogo	acquaio, consolato, lavatoio, dormitorio, pretura

-esimo, -ismo	Dottrina	cristianesimo, comunismo
-iere, -ile, -ina	che funge da contenitore	braciere, fienile, vetrina
-abile, -ibile, -ubile	passibile di	navigabile, leggibile, solubile
-aceo, -apro, -igno	tendente a	violaceo, biancastro, solubile
-ale, -ano, -are, -ario, -ico, -iero, -ile, -istico, -ivo, -izio	riguardante di	provinciale, montano,familiare, ferroviario, toracico, ospedaliero, infantile, calcistico, sportivo, redditizio
-ale	che causa	mortale
-ano, -ino, -oso	proveniente di	paesano, cittadino, ventoso
-are	a forma di	triangolare
-uto	che ha in modo evidente	occhialuto, capelluto
-evole, -evolo	incline	favorevole, benevolo
-fero, -orio	portatore di	pestifero, illusorio

-acco	polacco	della Polonia
-ano	africano	dell'Africa
-ardo	savoiardo	della Savoia
-asco	comasco	di Como
-ate	cesenate	di Cesena
-eno	iracheno	dell'Iraq
-ense	parmense	di Parma
-eo	europeo	d'Europa

6) Ci sono prefissi o suffissi nelle parole riportate nella tabelle sottostante? Qual è il loro valore o significato? Per maggiori delucidazioni consulta il dizionario, che riporta anche il significato dei prefissi e dei suffissi.

TERMINE	**PREFISSO/SUFFISSO**	**SIGNIFICATO**
Disabile		
Disabilità		
Inabile		
Inclusione		
Integrazione		
Subnormale		
anormale		
Invalido		
Deforme		

7) Indica in quali dei seguenti aggettivi/nomi **in-** è un prefisso con valore negativo e in quali non lo è

TERMINE	In- è prefisso con valore negativo	In- non è prefisso con valore negativo
Incivile		
Invalido		
Innamorato		
Inabile		
Integrale		
Inadeguato		
Intenso		

8) Considera il termine “handicap”, Secondo te, quale etimologia ha? Fai una ricerca in proposito

---

---

9) Spiega il significato delle seguenti espressioni figurate o modi di dire:

Non c’è peggior sordo di chi non vuol sentire :

Chi va con lo zoppo impara a zoppicare:

Essere muto come una tomba:

Avere le pigne in testa

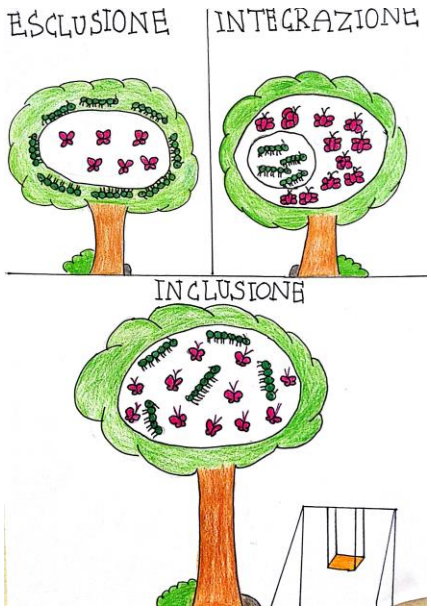
Non essere un’aquila

Fare il finto tonto

10) Fai una ricerca sull’evoluzione del lessico relativo alla disabilità dagli anni ’50 ad oggi.

(Percorso attuato per l’elaborazione, da parte delle classi terze, di un articolo pubblicato nell’ambito del “Campionato di giornalismo” organizzato dal quotidiano “La Nazione” di seguito allegato)

Ci siamo chiesti quali fossero i termini più idonei per definire le persone affette da disabilità; la scelta di un lessico appropriato è una questione, in questo caso, spinosa: si ha paura di offendere o di usare parole inadeguate. Così, abbiamo preso in considerazione la variazione del vocabolario nel corso degli anni, cercando di capirne la motivazione di fondo. Vale la pena di ricordare che è solo dagli anni ’70 che termini come spastico, mongoloide o minorato, fino ad allora usati senza problemi, sono stati avvertiti come non adatti e hanno lasciato il posto, progressivamente, all’iperonimo di origine anglosassone *handicappato* e, poi, a portatore di *handicap.* Successivamente, durante l’ultimo decennio del secolo scorso, compaiono anche altre definizioni che cercano di puntare meno sullo svantaggio, fisico o mentale: disabile, dove il prefisso *dis* indica comunque mancanza, attenuato poi in diversamente abile e nel neologismo diversabile. È interessante notare che, parallelamente, anche nella scuola ci sono stati cambiamenti. Fino agli anni ’60 i disabili erano completamente esclusi, segregati in scuole speciali; durante gli anni ’70 si arrivò all’inserimento, fino a giungere circa trent’anni fa all’integrazione, cioè alla realizzazione di progetti educativi specifici. Oggi si parla di inclusione: ogni diversità viene considerata risorsa e tutti gli alunni partecipano alla vita della scuola in modo attivo. Concludiamo con una riflessione: nell’uso delle parole della disabilità occorre applicare, più che la competenza linguistica, la sensibilità, la comprensione e il rispetto.



Prof.ssa Sandra Volorio
Scuola secondaria di I grado
ISA 20 - BOLANO (Sp)

IL LESSICO POETICO. Il potenziale significativo delle parole

PRIMA ATTIVITÀ

1.
Leggi le seguenti strofe appartenenti a tre poesie di autori diversi

Da' be' rami scendea,
(dolce ne la memoria)
una pioggia di fior sovra 'l suo grembo;
ed ella si sedea
umile in tanta gloria,
coverta già de l'amoroso nembo;
da "Chiare fresche e dolci acque" di Francesco Petrarca

Il portiere su e giù cammina come
Sentinella. Il pericolo
Lontano è ancora.
Ma se in nembo si avvicina, oh allora
Una giovane fiera s'accovaccia
e all'erta spia.
da "Tre momenti" di Umberto Saba

Somiglia il Poeta al principe dei nembi,
avvezzo alle tempeste, ride dell'arciere
ma esiliato in terra, tra gli scherni,
con le sue ali da gigante non riesce a camminare.
da "L'albatros" di Charles Baudelaire

2.
Nelle tre poesie viene utilizzata la parola *nembo* al singolare e al plurale.
Leggi i significati della parola *nembo*, tratti dal Dizionario Treccani, e inserisci nella tabella sottostante il significato che ogni poeta attribuisce al termine.

némbo s. m. [lat. *nĭmbus* (cfr. *nimbo*); col sign. 1 *b* il termine è stato introdotto nella nomenclatura scient. dal meteorologo ingl. L. Howard nel 1803].
1. a. letter. Grossa nuvola scura, apportatrice di pioggia violenta
1. b. Più precisamente, in meteorologia, denominazione di due tipi di nubi detti anche rispettivamente *cumulo-nembo* e *nembostrato*.
2. fig. Grande quantità o massa di animali o di cose, o anche di persone, spec. se in movimento o in qualche modo simile a nuvola o a pioggia.

Prof.ssa Sandra Volorio
Scuola secondaria di I grado
ISA 20 - BOLANO (Sp)

	Significato
Poesia di F. Petrarca	Nembo=
Poesia di U. Saba	Nembo=
Poesia di C. Baudelaire	Nembi=

3.
Nella strofa tratta da "Tre momenti" di Umberto Saba, il termine *nembo* si è caricato di un significato più ampio di quello originario, ossia si è arricchito di un'analogia che va oltre la semplice informazione.
Spiega l'analogia a cui allude il poeta.

Nembo= ……

……

……

4.
Cerca nel dizionario la parola *fiera* e scrivi di seguito i significati trovati.
……

……

……

……

5.

Cerca nel dizionario il verbo *accovacciarsi* e scrivi di seguito i significati trovati.
……

……

……

……

6.
Spiega per quale motivo il poeta Umberto Saba nella poesia "Tre momenti" paragona il portiere ad una *fiera che s'accovaccia*

……

……

Prof.ssa Sandra Volorio
Scuola secondaria di I grado
ISA 20 - BOLANO (Sp)

SECONDA ATTIVITÀ

LA PRIMA PIOGGIA

Scendon le gocce della prima pioggia
che sui selciati ancor timida batte,
mentre settembre lietamente sfoggia
l'ardire delle sue bacche scarlatte.
E' dolce il chiacchierìo di tante foglie
in capannelli sugli alberi spessi
come quello che fan sopra le soglie
le comari che parlan d'interessi.
E invece tante foglie chiacchierine
parlano dell'autunno che ritorna
e che, sotto la pioggia fine fine,
di pampini e di bacche agile s'orna.

Marino Moretti

1.

Cerca nel dizionario il significato dei termini sottostanti e trascrivili nella tabella.

	Termini	**Significato**
1	Selciato	
2	Capannello	
3	Comare	

2.

Con l'aiuto del dizionario costruisci, per ciascuno dei termini elencati, almeno due frasi. In ogni frase la parola dovrà assumere un significato diverso.

Selciato

Frase 1: ……

……..

Frase 2: ……

……..

Capannello

Frase 1: ……

……..

Frase 2: ……

……..

Comare

Frase 1: ……

……..

Frase 2: ……

……..

3.
Individua nella poesia le parole che appartengono al campo semantico-associativo del suono, degli elementi naturali e degli elementi antropici.

Suono: ……..

……..

Elementi naturali: ……..

……..

Elementi antropici: ……..

……..

4.
Trova un sinonimo per ognuno dei termini elencati.

- **a.** Lietamente ……
- **b.** Sfoggia ……
- **c.** Timida ……
- **d.** Chiacchierio ……
- **e.** Spessi ……
- **f.** Fine ……

5.
Trova un contrario per ognuno dei termini elencati.

- **a.** Lietamente ……
- **b.** Sfoggia ……
- **c.** Timida ……
- **d.** Chiacchierio ……

Prof.ssa Sandra Volorio
Scuola secondaria di I grado
ISA 20 - BOLANO (Sp)

e. Spessi ……

f. Fine ……

6.

Nel testo è presente una personificazione. Individuala e spiegala.

……..

……..

……..

7.

Nel testo è presente una similitudine. Individuala e spiegala.

……..

……..

……..

Istituto Comprensivo di Bolano – ISA 20

PROGETTO

“La centralità dell’italiano per la formazione e la crescita dello studente”

Accademia della Crusca

NUMERO DI ALUNNI COINVOLTI: **42** (appartenenti a 2 classi di **Scuola Secondaria di Primo Grado**)

ARGOMENTO: **Modelli per lo studio della lingua e l’analisi dei testi**

(TEMATICA SPECIFICA: Dalle espansioni nominali alle subordinate)

TITOLO DELL’ATTIVIT À: **La competenza sintattica: dalla frase semplice alla frase complessa**

TEMPI DI SVOLGIMENTO: 6 ore

SINTESI ATTIVITÀ: Esercitazioni finalizzate al raccordo tra l’analisi logica e l’analisi del periodo, attraverso la gradualità del passaggio dalla frase semplice alla frase complessa.

Prima parte: lezione preliminare all’attività, incentrata sulle definizioni principali e sull’acquisizione dei prerequisiti (nozioni di periodo, frase semplice, frase complessa, proposizione, proposizione principale e subordinata).

Seconda parte: esemplificazione del passaggio dalla frase semplice alla frase complessa. Proposta di frasi semplici contenenti complementi conosciuti dagli alunni (ad es. complemento di fine o scopo) e frasi complesse contenenti le proposizioni subordinate corrispondenti (ad es. subordinata finale).

Terza parte: assegnazione delle frasi di esercitazione e relativa correzione collettiva.

Esempi di frasi assegnate:

Per la tua festa di compleanno, inviteremo tutti i compagni di classe	Dal complemento di fine o scopo, alla subordinata finale
Per festeggiare il tuo compleanno, inviteremo tutti i compagni di classe.	

Andrea teme la bocciatura.	Dal complemento oggetto, alla subordinata oggettiva
Andrea teme di essere bocciato.	

Non siamo usciti per la forte pioggia.	Dal complemento di causa, alla subordinata causale
Non siamo usciti poiché pioveva forte.	

Al tuo ritorno, andremo tutti insieme in piscina.	Dal complemento di tempo, alla subordinata temporale.
Quando tornerai, andremo tutti insieme in piscina.	

Nonostante la pioggia, abbiamo giocato e vinto la partita.	Dal complemento concessivo, alla subordinata concessiva.
Nonostante piovesse, abbiamo giocato e vinto la partita.	

Parlava a strani gesti.	Dal complemento di modo, alla subordinata modale.
Parlava facendo strani gesti.	

Sembra tutto a posto	Dal soggetto, alla subordinata soggettiva.
Sembra che sia tutto a posto.	

Ceparana, 30 giugno 2017

L'insegnante

Prof.ssa Francesca Corvi